

# ASSEMBLEA DEL PERSONALE DI SANPAOLO INVEST DEL 16 MAGGIO

## COMUNICATO

Il 16 maggio l'assemblea dei dipendenti di SPI si è riunita per esaminare ed esprimersi sul nuovo sistema incentivante.

La grande partecipazione del personale (circa l'80% delle AP e QD) ha fatto sì che il dibattito successivo all'esposizione del nuovo sistema di incentivazione introdotto da Intesa-Sanpaolo in tutte le Società del Gruppo, sia stato ampio e di grande coinvolgimento di tutto il personale.

Da questo è emerso che il Sistema nella sua macchinosa articolazione:

- Non garantisce l'accesso alla incentivazione in presenza di risultati aziendali positivi di SPI, in termini di raggiungimento di obiettivi, in quanto questo sarà possibile soltanto se sia Intesa-Sanpaolo sia Banca Fideuram otterranno risultati superiori al 90% degli obiettivi prefissati, subordinando di fatto "l'incentivazione" alla produttività alla stregua del VAP e non alla prestazione lavorativa individuale;
- Non rispetta e non assicura l'oggettività, in quanto si è ancora in presenza di ampie aree di discrezionalità - a parità di merito e di giudizio solo alcuni, a discrezione, potranno accedere all'incentivo in quanto il numero massimo dei beneficiari viene preventivamente stabilito da Intesa-Sanpaolo a cascata su tutte le Società indipendentemente dalle loro peculiarità;
- Non è trasparente in quanto non è possibile la verifica ed il confronto, poiché non è prevista né la pubblicazione dei premiati né degli importi effettivamente erogati;

L'assemblea del Personale di Sanpaolo Invest con voto quasi unanime ( uno contrario ed uno astenuto) esprime un giudizio sostanzialmente negativo sul nuovo sistema incentivante, riservandosi anche di verificare de facto gli impatti del nuovo sistema valutativo.

Viene inoltre sottolineato dall'assemblea come l'atteggiamento della Capogruppo nei confronti del personale delle Società Controllate non sia di confronto e trattativa delle nuove fattispecie contrattuali, bensì solo una mera imposizione delle stesse.

L'assemblea sollecita pertanto le R.S.A. ad ottenere termini di trattativa autonomi e specifici per SPI a partire dalla imminente definizione del VAP Aziendale.

Fabi  
Fisac CGIL  
SPI